

Il Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale si è costituito il 29 aprile 1993 e attualmente ha l'adesione di 50 associazioni di familiari e utenti, presenti in tutte le Province.

Lo scopo principale è quello di tutelare i diritti delle persone con disturbi mentali e delle loro famiglie, facendosi loro portavoce, in particolare con la Regione Toscana, dove ha da sempre costanti contatti.

Il Coordinamento Toscano è impegnato nella lotta allo stigma e nell'integrazione sociale e lavorativa e abitativa, inoltre organizza iniziative per informare e orientare positivamente l'opinione pubblica su queste tematiche. E' attraverso la conoscenza, lo sperimentiamo ogni giorno, che si abbatte il pregiudizio.

L'attenzione alle problematiche della Salute Mentale da parte della Regione Toscana si è resa sempre più evidente: molto è stato fatto, ma molto ancora resta da fare.

Come è già emerso nei convegni che si ripetono dal 2005, puntuali ogni anno, la risposta ai problemi mentali sta nell'integrazione dei servizi sanitari e sociali, nell'attivazione dei piani integrati di salute partendo dal progetto individuale e personalizzato. Pertanto è indispensabile un'accurata progettazione e valutazione degli interventi.

Il periodo di crisi che stiamo vivendo impone di mettere insieme tutte le risorse che possiamo trovare sul territorio per non interrompere i percorsi di cura. Noi in questo ci stiamo impegnando molto.

Il Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale confida nella collaborazione degli Assessori Regionali alla Salute, alle Politiche Sociali e al Lavoro.

Questo convegno, che si ripete per il 14° anno consecutivo, vuole essere un ulteriore richiamo alle istituzioni sull'applicazione delle leggi della Regione Toscana in materia di Salute Mentale, disposizioni pienamente condivise dai familiari e dagli utenti che vorremmo vedere applicate e uniformate su tutto il territorio toscano.



Il convegno rientra tra le manifestazioni che le varie province della Toscana organizzano in occasione delle Giornate Nazionale e Mondiale della Salute Mentale.



Segreteria organizzativa

Direzione Diritti di Cittadinanza
e Coesione Sociale
Settore Organizzazione delle Cure
e Percorsi di Cronicità
Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze
Tel. 055-4383577
mirta.gonnelli@regione.toscana.it

Coordinamento Toscano delle Associazioni
per la Salute Mentale
Via F. Simonetti - 55100 S.Vito Lucca
Tel. e Fax 0583-440615

info@coordinamentotoscanosalutementale.it
www.coordinamentotoscanosalutementale.it

con la collaborazione



COORDINAMENTO TOSCANO
DELLE ASSOCIAZIONI
PER LA SALUTE MENTALE

*Nel 40° anniversario
della Legge 180*

Quanto la persona è al centro

della sua cura?

14° convegno di programmazione e
verifica sul funzionamento dei servizi
integrati per la salute Mentale
Non c'è salute senza Salute Mentale



Lunedì 3 dicembre
2018

Auditorium Gruppo MPS
Via Panciatichi, 87 Firenze

Ore 8,45

Registrazione dei partecipanti

Ore 9.00

Apertura dei lavori

Gemma Del Carlo, Presidente Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale

Saluti autorità

Stefania Saccardi, Assessore al Diritto alla Salute, al Welfare e all'Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Toscana

Coordinano i lavori della giornata:

Gemma Del Carlo

Galileo Guidi, Vice-Presidente del Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale

Ore 9.30

"I dati del Sistema Informativo Salute Mentale (SISM): analisi del Sistema della Salute Mentale in Toscana"

Natalia Magliocchetti, Statistico Ministero della Salute - Direzione generale della prevenzione

ore 10.00

Servizi di Salute Mentale in Regione Toscana: la valutazione delle Associazioni di Familiari e Utenti

Gemma Del Carlo, Presidente del Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale

Luciana Faina, Presidente della Rete regionale Toscana Utenti per la Salute Mentale

Ore 11.00

La salute mentale in Toscana: servizi, informatizzazione e le priorità

Lorenzo Roti, Responsabile del Settore Organizzazione delle Cure e Percorsi di Cronicità della Regione Toscana

Ore 11.30

Modelli esemplificativi di buone pratiche nei servizi di Salute Mentale

Giuliano Casu, Psichiatra Responsabile Area Vasta Centro

Roberto Sarlo, Psichiatra Responsabile Area Vasta Nord Ovest

Stefano Milano, Psicologo Responsabile Area Vasta Sud Est

Ore 12.30

Come è migliorata la sicurezza dell'assistenza nella Salute Mentale?

Riccardo Tartaglia, Direttore del Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente della Regione Toscana

Ore 13.00

Colazione di lavoro

Ore 14.00

Apertura dei lavori del pomeriggio

Stefano Scaramelli, Presidente III Commissione Consiliare "Sanità e politiche sociali" Consiglio Regionale della Toscana

Ore 14,45

Il ruolo dell'università nella formazione delle competenze specialistiche e della relazione con utenti e familiari.

Andrea Fagiolini, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Siena, Direttore Clinica Psichiatrica e della Scuola di specializzazione in Psichiatria

Liliana Dell'Osso, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Pisa e Direttore della Scuola di Specializzazione in Psichiatria

Valdo Ricca, Professore Associato di presso l'Università degli Studi di Firenze e Direttore della Scuola di Specializzazione in Psichiatria

Ore 15.30

Tavola Rotonda

Quali risposte concrete per la Salute Mentale rispetto alle risorse previste, al turn over del personale, alla luce della nuova organizzazione territoriale del dipartimento di Salute Mentale in rapporto con le zone distretto

Paolo Morello Marchese, Direttore Generale USL Area Vasta Centro

Mauro Maccari, Direttore Sanitario Azienda USL Toscana Nord-Ovest

Enrico Desideri, Direttore Generale Azienda USL Toscana Sud-Est

Ore 17,30

Dibattito

Ore 18,30

Conclusioni

Gemma Del Carlo

Lorenzo Roti, Responsabile del Settore Organizzazione delle Cure e Percorsi di Cronicità della Regione Toscana

Il convegno, nel 40° anniversario della legge 180, vuole rendere omaggio alla legge che ha reso possibile la creazione di un sistema di servizi territoriali di salute mentale oltre ai servizi ospedalieri per il trattamento delle urgenze e emergenze.